



# Notiziario

Anno VII - n. 3 - dicembre 2004 - quadrimestrale

Per gli ex-Alunni  
dell'Oratorio  
dell'Immacolata.  
Parrocchia  
di S. Alessandro  
in Colonna,  
Bergamo

## Concluso un anno!

Con la festa dell'8 dicembre si chiude l'anno del Centenario dell'Oratorio, viene spontaneo rivedere le manifestazioni che la nostra Associazione ha organizzato per ricordare nel modo più opportuno l'importanza e la traccia che esso ha lasciato nel tempo trascorso.

Il libro è stato il primo e più importante avvenimento: presentato al Vescovo Mons. Amadei nella solennità dell'8 dicembre scorso, ha riscontrato un buon successo non solo tra gli ex-alunni, ma anche presso le Autorità, le persone che anche solo lontanamente conoscevano il nostro Oratorio. Abbiamo ricevuto complimenti da ogni dove, è un volume ben confezionato che farà bella mostra di sé in qualunque biblioteca e rimarrà certamente a ricordo di questa istituzione.

Il Concerto del 18 febbraio ha superato con notevole successo ogni più rosea aspettativa per qualità d'esecuzione e partecipazione di pubblico. Ha lasciato un'impronta nel ricordo di tutti noi, degna cornice ad un appuntamento importante come il dono del suddetto libro.

L'annuale incontro di Bratto ha visto quest'anno una partecipazione record di ex-Alunni a dimostrazione che se le iniziative sono tenute con assiduità e costanza risultano sempre soddisfacenti. Altra iniziativa importante è stato il Convegno che si è tenuto nel mese di ottobre nella Sala Greppi riguardante il passato ed il futuro degli Oratori. È stata un'iniziativa che ci ha fornito informazioni importanti affinché la nuova struttura dell'Oratorio sia a disposizione di ragazzi e giovani che possano esprimere le loro potenzialità con nuovi mezzi molto ben enunciati da Mons. Sigalini, relatore del Convegno. È stato un anno entusiasmante, credo che quanto è stato fatto abbia generato in tanti di noi l'orgoglio di essere appartenuti a questo Oratorio, e spero che sia di stimolo per mettersi al suo servizio.

Paolo Nosari

## Segni profetici

Indifferenza religiosa, disagio giovanile, disaffezione per il mondo politico, attenzione ai propri interessi, edonismo, consumismo... e quante altre parole si possono aggiungere per tentare una lettura del mondo attuale. Un mondo cambiato rispetto a ieri. Si avverte la crisi della fede, quasi il disinteresse per Dio e l'interesse per l'io.

Di fronte ai nuovi cambiamenti i vescovi italiani si interrogano, discutono e ci propongono di pensare alla parrocchia, come ad una "parrocchia missionaria in un mondo che cambia". Eppure non è tutto grigio: quanta sete di Dio c'è invece nell'intimo di ogni persona, anche del giovane! Ben ce lo ha mostrato don Domenico Sigalini nel recente convegno. Perché molti giovani si dedicano al volontariato (quello serio!), perché ancora si vedono scelte coraggiose, perché tanta sete di giustizia, perché tanta esigenza di radicalità e di onestà? Penso che stiamo vivendo un momento prezioso: da un lato, è vero, si ha l'impressione che nessuno più voglia credere, dall'altro lato, però, c'è un immenso bisogno di Dio che non viene facilmente "intercettato", per dirla con don Sigalini.

Ci chiediamo come l'Oratorio possa inserirsi in questo contesto di "rifiuto" del "già confezionato" e insieme della ricerca insita in ogni ragazzo e giovane. Forse troppo spesso si cede alla tentazione di cedere troppo, di venire incontro ai più giovani per farsi loro vicino, ma senza offrire quello che essi stanno cercando.

Abbiamo quasi vergogna di indicare la grandezza di Gesù Cristo e ci accontentiamo di un ipotetico dio meno impegnativo.

Urge invece proporre con forza, è importante testimoniare Gesù Cristo in tutto il suo fascino... oggi abbiamo bisogno di autentici segni profetici.

Don Luca Testa

**8 Dicembre 2004**  
**Assemblea annuale DOMUS ALEXANDRINA**  
*Partecipa anche tu!*

## Il Vescovo Angelo



*Il volto sorridente del Vescovo Paravisi.*

Nato a Colognola il 15 settembre 1930, era stato ordinato sacerdote nel 1953 e destinato come coadiutore parrocchiale ad Osio Sotto; chiamato alla direzione del nostro Oratorio, venne ufficialmente accolto il 6 gennaio 1962.

Nel 1964 nominato assistente diocesano della Gioventù di A.C. e poi Monsignore.

Nel 1968 ricevette la consacrazione episcopale e ordinato il 25 giugno dello stesso anno Ausiliare del Vescovo di Bergamo.

L'11 luglio 1996 venne chiamato a reggere la Diocesi di Crema.

È passato nella luce della Pasqua la notte del 2 settembre di quest'anno 2004.

Vogliamo ricordare del "nostro" don Angelo, le parole con le quali si presentò nel palazzo Comunale di Crema la sera del suo ingresso, nell'ottobre 1996: "La vita mi ha insegnato a cercare le possibilità nelle difficoltà e non le difficoltà nelle possibilità: così cercherò di operare tra di voi".

Il desiderio dell'unità, della concordia, della pace è stato uno dei grandi ideali di don Angelo, scaturente dall'Amore incontrato. In lui la testimonianza all'Amore che salva con tutto se stesso, la passione vocazionale, la costruzione della Comunità cristiana nella pace furono i tratti salienti che lo identificarono e lo fecero amare.

Chi ti è stato vicino all'Oratorio, caro vescovo Angelo, difficilmente dimenticherà il tuo sorriso e la tua dolce amorevolezza.



*Don Angelo in gita con alcuni ragazzi dell'Oratorio.*

# Mons. Bonetti

Nato cento anni fa, il 13 febbraio 1904, a Mornico al Serio, entrava, dopo le elementari, nel Seminario di Bergamo e veniva ordinato sacerdote il 2 giugno 1928.

In quel giorno don Giovanni aveva chiesto al Signore, tra le altre grazie, quella di rimanere sempre povero.

Dal 1928 don Bonetti è stato vice-direttore del nostro Oratorio accanto a don Angelo Foppa, poi dal 1931 ne è diventato direttore.

Dell'attività appassionata e instancabile da lui svolta in questo periodo di ministero si conserva una "documentazione vivente" costituita dagli "ex-alunni" (alcuni ancora viventi) che volentieri ritornano con il ricordo alla loro "radice" oratoriana, esperienza giovanile da cui sono nate non poche vocazioni sacerdotali e missionarie.

Don Bonetti conservò sempre come caro ricordo il bellissimo calice d'oro che i giovani del Circolo "Giuseppe Greppi" vollero donargli quando celebrò la prima messa proprio nella chiesa dell'Oratorio.

Trasferito, per motivi di salute, nel 1934 a Berzo in ambiente più salubre passò nel 1935 alla direzione dell'Orfanotrofio di Torre Boldone e nel 1938 del Patronato S. Vincenzo di San Paolo d'Argon; insegnò religione nelle scuole medie e superiori; nel 1958 fondò l'Istituto delle Missionarie Eucaristiche e venne nominato canonico effettivo della Cattedrale.

Morirà a Seriate, nella Casa dell'Istituto, il 16 aprile 1978.



*Don Bonetti all'Oratorio, nel 1929, con un piccolo rivenditore di caramelle.*



*Il fondo del calice d'oro regalato a don Bonetti.*

## NOTIZIE

- I lavori di ammodernamento dell'Oratorio, per motivi organizzativi e di convenienza, sono stati estesi anche al terzo lotto.
- Il 29 aprile al Consiglio Pastorale parrocchiale di S. Alessandro in Colonna, il direttore dell'Oratorio ha presentato uno strumento proposto dagli "Oratori riuniti della Lombardia". Il 30 giugno il "gruppo-cantiere" a Bratto ha cercato di rispondere ai tanti punti interrogativi sul progetto del nuovo Oratorio.
- E' morto l'ex-alunno Maurizio Bortolotti.
- Il Consiglio Direttivo della nostra Associazione si è riunito il 28 gennaio, il 13 settembre e il 18 novembre.
- La Messa per ricordare gli ex-alunni defunti è stata celebrata da don Luca il 7 ottobre, alle ore 16,45.
- In una seduta dell'Ateneo di Scienze Lettere e Arti di Bergamo è stata ricordata la figura del Prof. Mons. Costantino Scarpellini, ex alunno.
- Sabato 23 ottobre, nella mattinata, nella Sala Greppi si sono svolti i lavori del Convegno sul tema "L'Oratorio dell'Immacolata: cento anni per i giovani" (1903-2003) con la partecipazione di Monsignor Domenico Sigalini, Vice-assistente generale dell'Azione Cattolica Italiana e già Direttore del Servizio Nazionale della CEI per la pastorale giovanile. Il Convegno è stato aperto dal Presidente Nosari e introdotto dal prevosto Mons. Rota; prima di Mons. Sigalini hanno parlato il dr. Tarcisio Fornoni e Umberto Amadigi. Nel dibattito seguito alla stupenda relazione di Monsignor Sigalini sono intervenuti don Mazza, il prof. Traini, Giacomo Rota, Emilio Piccioli, Siro Ferrari, Enrico Ripamonti. Gli Atti del Convegno verranno raccolti in un opuscolo.
- In una lettera recente padre Mario Rocchi dal Brasile ricorda e saluta tutti e chiede che venga compilata la lista completa degli ex-alunni sacerdoti e missionari.
- "L'Eco di Bergamo" di giovedì 21 ottobre ha riportato un'intervista a Monsignor Egidio Corbetta.
- L'Oratorio oggi è schiacciato da tutte le parti. Chi tenta di aggirarsi non vede altro che gru, cumuli di terra, scavi, tubi, polvere, mattoni... Ma dove vanno i ragazzi? Un angusto corridoio consente di muoversi e di occupare qualche aula, ma di un cortile per due tiri al pallone non se ne parla proprio: è tutto un cantiere! Ci sentiamo così schiacciati, ma resistiamo. Le attività sono pertanto ridotte ai minimi termini, manca la "cosa" più spontanea e naturale: tempo e spazio per giocare e parlare liberamente tra due panchine al riparo di un porticato, cioè l'Oratorio. Allora portiamo pazienza, ma intanto qualche adulto ci sta pensando, vuole pensare all'Oratorio... *Così don Luca.*

# B R A T T O

## 4 luglio 2004

Giornata radiosa, colma di tanta serenità e di spumeggiante allegria.

Eravamo un'ottantina, in maggioranza anziani. Sul piazzale della Casa un poco alla volta ci si è riuniti e si è data la stura ai ricordi di giornate lontane.

Alle 11 don Luca ha celebrato la Messa, al termine della quale Tarcisio Fornoni ha ricordato la figura di Monsignor Costante Scarpellini, l'ex-alunno alla memoria del quale è stato intitolato il nostro premio per il 2004.

Nel refettorio, predisposto signorilmente, si è poi consumato il pranzo abbondante e generosamente accompagnato da tanto succo d'uva. È stato poi proiettato un lungo (forse troppo) cortometraggio sull'Oratorio, la sua storia e la sua attività, con interviste ad alcuni ex-alunni. Poi, dopo gli ultimi festosi saluti, a piccoli gruppi si è lasciata la Casa Alpina, con la promessa di ritrovarci ancora l'anno prossimo.

Un vivo grazie ai famigliari di Monsignor Scarpellini che hanno fatto dono, a chi lo desiderava, di un volume con i suoi dipinti.



*Il ritrovo nel cortile della Casa Alpina.*



*Durante il pranzo nel salone-refettorio.*



*I famigliari di Monsignor Scarpellini.*

# V E C C H I E



*La scuola di canto al gran completo: al centro della foto il prevosto Monsignor Vistalli, che ha alla sua sinistra il maestro Mostosi, il maestro Dentella, don Bonnaiti e don Santo; alla sua destra all'estremità, papà Fustinoni e Gneccchi.*



*Prime comunioni, anno di guerra: infatti figura nella foto don Anselmo Tomasini (che è stato in Oratorio negli anni 1942-44) che tiene l'asta della bandiera del Circolo Greppi. Don Crippa invece, solenne con la berretta che i preti usavano una volta, tiene l'asta della bandiera dell'Oratorio. La bandiera in mezzo al gruppo è quella della Sezione Aspiranti. E la fanciulletta che vi sta a fare?*



*Siamo nel 1937: una squadra vincitrice di una coppa, che è tenuta in mano dal Pichetto. Di fianco il Mario Bonfanti, delegato della Sezione Aspiranti. Riconoscibili l'Attilio Carozza, il Dolci, un Galliani, il Bertuletto (con il pallone)...*

# F O T O

*Don Crippa posa con un gruppo di giovani su quello che diventerà il campo da tennis. Riconoscibili Epis, Berera, Foresti Ezechiele, Tintori, Poli, Attilio Carozza e... come sarebbe bello riconoscerli tutti: ancor più bello se gli amici che ci passano le fotografie per la pubblicazione ci aiutassero segnando sul retro data e nomi.*



*I filodrammatici in posa dopo la rappresentazione de "L'alce azzurro". Siamo nel dicembre del 1948 (o 1949?). Ecco il nome degli attori: Paolino Poli, Giacomo Epis, Franco Pusineri, Umberto Arrigoni, Carmelo Francia (il suggeritore), Attilio Carozza e... Non siamo riusciti a individuarne uno. Aiutateci voi.*



*Siamo ai tempi del direttore don Giuseppe Vavassori: catechisti in gita? Giovani del Circolo Greppi? O semplicemente una compagnia di buontemponi? Il cronista è riuscito a riconoscere il Mario Zorzi, uno Zinni, Gualandris, Agrati, Tironi, Gelpi, Agazzi, Canotti, Rossi Celestino, Prati, Camolese, Moretti e poi...*



**Mercoledì 8 dicembre 2004**  
***Festa dell'Immacolata Concezione***  
**ASSEMBLEA ANNUALE**

———— **PROGRAMMA** ————

- Ore 10.30 Solenne Santa Messa nella Basilica di S. Alessandro in Colonna celebrata dal prevosto Mons. Gian Luca Rota.
- Ore 11.30 - Apertura dei lavori e saluto del Direttore don Luca Testa
- Relazione del Presidente dell'Associazione
  - Presentazione del bilancio da parte del Tesoriere
  - Intervento dei presenti
  - Elezione per il rinnovo del Consiglio Direttivo
- L'Assemblea si svolgerà nel salone della Domus Alexandrina.
  - Se qualche ex-alunno volesse far parte del Consiglio e partecipare, quale candidato, all'elezione è pregato di segnalarlo con qualche giorno di anticipo al Presidente (035.6221219), o al Tesoriere (347.9098308) o al Segretario (335.5781837).
  - Verificate l'indirizzo con il quale viene spedito questo Notiziario. Segnalateci errori o cambi.

**COME SOSTENERE LA NOSTRA ASSOCIAZIONE**

La nostra associazione non prevede quote sociali, né tessere; per la sua attività, oltre al volontario impegno di alcuni di noi, abbisogna di un certo sostegno finanziario alle volte straordinario e altre **ordinario** (pubblicazione del "Notiziario", assegnazione del premio annuale a singoli o a gruppi che si distinguono nell'attività oratoriana, ecc.). Per questo aiuto ordinario è possibile intervenire in ogni momento e per qualsiasi somma. Le modalità a disposizione degli ex-alunni sono:

1. Un versamento (o bonifico) sul conto corrente bancario n° 1893 della Banca S. Paolo, Agenzia n° 6, via Statuto, 18 - Bergamo - intestato ad Arturo Amadigi per Associazione ex-alunni Oratorio Immacolata.
2. Assegno non trasferibile, da inviare in busta chiusa all'Associazione ex-alunni Oratorio Immacolata c/o Via Greppi 6 - 24122 Bergamo.
3. Assegno o contanti al Direttore dell'Oratorio don Luca Testa, per l'Associazione.